

Codice DB2101

D.D. 7 ottobre 2013, n. 163

Indizione di procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara, ai sensi dell'art. 57, I e II comma lett. b) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. per l'affidamento di servizi di promozione dei sistemi produttivi piemontesi. Approvazione schema di lettera d'invito e schema di Convenzione. Spesa complessiva prevista di Euro 302.500,00. (CIG 5350839407)

Vista la Deliberazione n. 28-6430 del 30.09.2013 recante “Servizi di promozione dei sistemi produttivi piemontesi in materia di Ricerca, innovazione e Competitività. Autorizzazione alla partecipazione di Regione Piemonte agli eventi fieristici SMAU e Roadshow SMAU per gli anni 2013, 2014 e 2015”, con la quale la Giunta Regionale, al fine di promuovere sul territorio nazionale i sistemi produttivi piemontesi in materia di ricerca, innovazione e competitività, ha autorizzato la partecipazione di Regione Piemonte, nel triennio 2013-2015, ai seguenti eventi fieristici:

- Anno 2013: SMAU Milano, 50^a edizione (23-25 ottobre 2013),
- Anno 2014 - 2015: Salone Innovation4Business in colocation con SMAU Torino e partecipazione a SMAU Milano 51^a edizione,
- Anno 2014 -2015: n. 6 tappe del Roadshow SMAU e SMAU Milano 52^a edizione, stanziando, per la realizzazione delle attività connesse a tale suddetta partecipazione, un importo complessivo non superiore ad € 302.500,00 o.f.i., così ripartito:
€ 72.600,00 o.f.i. per l'anno 2013
€ 108.900,00 o.f.i. per l'anno 2014
€ 121.000,00 o.f.i. per l'anno 2015,

compatibilmente con le risorse assegnate sui capp. di competenza della Direzione Innovazione, Ricerca, Università e Sviluppo Energetico Sostenibile - UPB 21011 - e demandando al Settore Sistemi Informativi e Tecnologie della Comunicazione l'adozione di tutti gli atti conseguenti e necessari all'attuazione del provvedimento.

Vista l'istanza del 18.02.2010 presentata dall'Ufficio Brevetti e Marchi di Milano al Ministro dello Sviluppo Economico, con la quale è stata chiesta la trascrizione, a favore di SMAU SERVIZI s.r.l. dei seguenti marchi italiani (di proprietà della Società PROMOTOR INTERNATIONAL S.p.A. che, in data 20/12/2007, ha conferito i marchi alla Società PROMOTOR I.C.T. s.r.l., la quale in data 02/07/2009 ha cambiato denominazione sociale in SMAU SERVIZI S.r.l.):

- n. 904.134 “SMAU SALONE INTERNAZIONALE PER L'UFFICIO”, registrato in data 11.08.2003,
- n. 905.780 - 781 e 785 “SMAU”, registrati in data 02.09.2003,
- n. 1.226.264 “PERCORSI DELL'INNOVAZIONE”, registrato in data 11.11.2009;

vista la dichiarazione rilasciata dall'Ufficio Internazionale Brevetti Dott. Franco Cicogna, con sede in Milano, Via Visconti di Modrone, 14/A, relativa alla pratica M2010 377 ITA - Marchio ITALIA, attestante la titolarità del marchio SMAU SALONE INTERNAZIONALE PER L'UFFICIO, la cui titolarità è di SMAU SERVIZI s.r.l.;

vista la dichiarazione sostitutiva dell'atto di certificazione, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., con la quale il Legale Rappresentante, consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, afferma che la Società SMAU SERVIZI s.r.l., con sede legale in Padova, Via Guizza 53, detiene il diritto in esclusiva per l'organizzazione degli eventi sopra indicati;

considerato che Regione Piemonte intende partecipare, per il triennio 2013-2015, all'evento SMAU Milano e alle tappe del Road Show, nonché, realizzare presso il Lingotto Fiere l'evento I4B-Innovation for Business, il cui marchio è di proprietà dell'Ente;

ritenuto, pertanto, opportuno procedere invitando SMAU SERVIZI S.r.l. a partecipare, ai sensi dell'art. 57, I° e II° comma lett. b) del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i., alla procedura negoziata senza

previa pubblicazione del bando di gara per la realizzazione dei servizi di promozione dei sistemi produttivi piemontesi in materia di ricerca, innovazione e competitività;
visto lo schema di lettera d'invito (All. A) facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
visto lo schema di Convenzione (All. B) allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;
attestata la regolarità amministrativa del presente atto;
Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visti:

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- la Legge Regionale 11 aprile 2001, n. 7 “Ordinamento contabile della Regione Piemonte”;
- la Legge Regionale 28 luglio 2008 n. 23 “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale”;
- la Legge Regionale 7 maggio 2013, n. 9 “Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2013-2015”;
- gli artt. 15, 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.”;
- vista la circolare della Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale del 5 luglio 2013, prot. 6837/SB0100;
- vista la D.G.R. n. 26-6372 del 17.09.2013 “Ulteriore assegnazione delle risorse finanziarie iscritte sul bilancio di gestione pluriennale 2013-2015”;
- vista la D.G.R. n. 28-6430 del 30.09.2013,

determina

- di indire, in attuazione della D.G.R. n. 28-6430 del 30.09.2013, la procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell’art. 57, primo e secondo comma lett. b del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i., per l’affidamento di servizi di promozione dei sistemi produttivi piemontesi in materia di ricerca, innovazione e competitività, al fine di consentire la partecipazione di Regione Piemonte nel triennio 2013-2015 ai seguenti eventi fieristici:
 - Anno 2013: SMAU Milano, 50^a edizione (23-25 ottobre 2013),
 - Anno 2014 - 2015: Salone Innovation4Business in colocation con SMAU Torino e partecipazione a SMAU Milano 51^a edizione,
 - Anno 2014 - 2015: n. 6 tappe del Roadshow SMAU e SMAU Milano 52^a edizione;
 - di preventivare, per la realizzazione dei predetti servizi, una spesa massima di € 302.500,00 o.f.i, così ripartita:
 - € 72.600,00 o.f.i. per l’anno 2013
 - € 108.900,00 o.f.i. per l’anno 2014
 - € 121.000,00 o.f.i. per l’anno 2015;
 - di stabilire che non sussistono le condizioni per procedere ad una selezione mediante invito rivolto ad almeno cinque concorrenti, secondo quanto previsto dall’art. 27 D.Lgs. 163/2006, e ai sensi dell’art. 57 comma 2 lettera b del D. Lgs. 163/2006 “qualora per ragioni di natura tecnica o artistica, ovvero attinenti alla tutela di diritti esclusivi, il contratto possa essere affidato unicamente ad un operatore economico determinato”.
- SMAU SERVIZI S.r.l., in considerazione di quanto premesso, risulta essere l’unico soggetto che ha titolo per fornire i servizi relativi agli eventi fieristici su indicati;
- di invitare, pertanto, la Società SMAU SERVIZI s.r.l., con sede legale in Via Guizza 53 - 35125 Padova, a partecipare alla procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara per l’acquisizione dei servizi predetti per gli anni 2013, 2014, 2015, per i quali è stimato un valore complessivo previsto di € 302.500,00 o.f.i.;
 - di approvare i seguenti allegati facenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- schema di lettera di invito relativo ai servizi sopra indicati (ALL. A),
 - schema di Convenzione (ALL. B);
- di stabilire che per l'attivazione della procedura negoziata sopra indicata occorre individuare l'importo di € 225,00 per la contribuzione a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, secondo quanto previsto dalla Deliberazione del 21 dicembre 2011, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 30 del 06 febbraio 2012.
- di dare atto che la copertura finanziaria per la realizzazione degli interventi considerati sarà garantita dalle risorse finanziarie disponibili sul cap. 134943 del bilancio regionale 2013 e del bilancio di gestione pluriennale 2013-2015.

Il presente provvedimento sarà pubblicato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 37 del D.Lgs. 33/2013, sul sito della Regione Piemonte sezione "Trasparenza, valutazione e merito".

Il presente atto sarà pubblicato sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Dirigente Responsabile
Gabriella Serratrice

Allegato



*Direzione Innovazione, Ricerca, Università e Sviluppo Energetico Sostenibile
Settore Sistemi Informativi e Tecnologie della Comunicazione
settore-ict@regione.piemonte.it*

Data

Prot. n.

Classificazione: 005.080.010.010

Spett.le
SMAU SERVIZI S.r.l.
Via Guizza, 53
35125 PADOVA
c.a. Dott. Ferruccio MACOLA

Oggetto: Servizi di promozione dei sistemi produttivi piemontesi in materia di Ricerca, innovazione e Competitività. Indizione di procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'art. 57, primo e secondo comma lett. b del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i. (di cui alla D.G.R. n. 28-6430 del 30.09.2013) - CIG 5350839407

In esecuzione della D.G.R. n. 28-6430 del 30.09.2013 e della Determinazione del Dirigente del Settore Sistemi Informativi e Tecnologie della Comunicazione n. ____ del _____, con la presente si invita la società in indirizzo a partecipare alla procedura in oggetto.

1. ENTE APPALTANTE: Regione Piemonte – Direzione Innovazione, ricerca, università e sviluppo energetico - Settore Sistemi Informativi e Tecnologie della Comunicazione – Corso Regina Margherita 174 – 10122, Torino - Tel. 0114321333 – fax 0114322252.
2. PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE: Procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara ai sensi dell'articolo 57, primo e secondo comma lett. b del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i.
3. OGGETTO: Servizi di promozione dei sistemi produttivi piemontesi in materia di Ricerca, innovazione e Competitività (di cui alla D.G.R. n. 28-6430 del 30.09.2013) IMPORTO COMPLESSIVO: euro 302.500,00 compresa IVA.
4. DURATA CONTRATTUALE: tre anni a partire dal giorno della sottoscrizione.
5. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE: il soggetto proponente non deve versare nelle cause di esclusione dai pubblici appalti di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.
6. SPECIFICHE TECNICHE RIGURDANTI IL SERVIZIO: le specifiche per la realizzazione del servizio sono descritte nel piano operativo descrittivo e prestazionale allegato alla presente (allegato 1).
7. SUBAPPALTO: è consentito il subappalto nei limiti e secondo le modalità indicate all'art. 118 del D.Lgs 163/2006 ss.mm.ii.

8. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA.

L'offerta dovrà pervenire in plico chiuso entro e non oltre le ore ____ del giorno _ ____, a pena di esclusione, al seguente indirizzo: Regione Piemonte, Direzione Innovazione, ricerca, università e sviluppo energetico- Settore Sistemi Informativi e Tecnologie della Comunicazione – Corso Regina Margherita 174 – 10122, Torino, a mezzo del servizio postale oppure mediante consegna diretta, anche a mezzo di terze persone.

Oltre tale termine non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto all'offerta precedente.

Il predetto plico dovrà riportare il nominativo dell'impresa mittente e la seguente dicitura "Partecipazione alla procedura negoziata per l'acquisizione di servizi di promozione dei sistemi produttivi piemontesi in materia di Ricerca, innovazione e Competitività. (di cui alla D.G.R. n. 28-6430 del 30.09.2013) – CIG 5350839407".

Il recapito del plico si intende ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Non fa fede la data del timbro postale.

Per l'ammissione alla procedura il soggetto interessato dovrà far pervenire, al suddetto indirizzo, un plico chiuso contenente, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- l'istanza di ammissione alla procedura, redatta in bollo da € 16,00, indirizzata alla Regione Piemonte, Direzione Innovazione, ricerca, università e sviluppo energetico - Settore Sistemi Informativi e Tecnologie della Comunicazione – Corso Regina Margherita 174 – 10122, Torino, sottoscritta in forma semplice dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa secondo il fac- simile allegato 2 alla presente.
- Le dichiarazioni rilasciate dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa, così come indicate nell'allegato 3 alla presente lettera, corredate da fotocopia semplice di un documento d'identità del sottoscrittore ai sensi del D.P.R. 445/2000 s.m.i.
- La dichiarazione relativa all'indicazione dei soggetti interessati dalle verifiche di cui all'art 85 del D.Lgs. 159/2011 (allegato 4 alla presente).
- La ricevuta in originale del pagamento di € 35,00 ovvero copia della stessa corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità del sottoscrittore, relativa al contributo da versare da parte del concorrente

all'Autorità di vigilanza dei contratti pubblici, secondo le modalità stabilite dalla medesima Autorità secondo quanto previsto dalle istruzioni operative in vigore pubblicate all'indirizzo <http://www.avcp.it/portal/public/classic/home/riscossione2011>.

- La copia della presente lettera di invito e del piano operativo descrittivo e prestazionale di cui all'allegato 1, sottoscritti in forma semplice dal legale rappresentante per accettazione in ogni pagina.

9. TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, si informa che i dati raccolti sono destinati alla scelta del contraente ed il loro conferimento ha natura facoltativa, fermo restando che il concorrente che intende partecipare alla gara o aggiudicarsi l'appalto deve fornire all'Ente appaltante la documentazione richiesta dalla vigente normativa. I diritti dell'interessato sono quelli previsti dall'art.13 della legge citata. Tali diritti possono essere esercitati ai sensi e per gli effetti della Legge 241/1990 s.m.i. I dati raccolti possono essere comunicati: (i) al personale dell'Ente appaltante che cura il procedimento di gara; (ii) ad ogni altro soggetto che vi abbia interesse ai sensi della Legge 241/1990 s.m.i.

Titolare del trattamento dei dati è la Regione Piemonte.

10. DISPOSIZIONI VARIE

- Le dichiarazioni richieste ai concorrenti dovranno essere rese nelle forme previste dal D.P.R. 445/2000.
- Nel caso in cui l'istanza di partecipazione alla gara e le relative dichiarazioni e/o l'offerta siano sottoscritte da un institore (ex art. 2203 c.c.) o da un procuratore (ex art. 2209 c.c.) del legale rappresentante, deve essere allegata la relativa procura speciale in originale oppure in copia autentica ai sensi di legge oppure in copia semplice. In tale ultimo caso la procura deve essere corredata da dichiarazione dell'institore o procuratore, sottoscritta in forma semplice, attestante che si tratta di copia

conforme all'originale e accompagnata da fotocopia di un documento d'identità del sottoscrittore. La procura e l'eventuale documentazione a corredo devono essere allegate alla istanza di partecipazione alla gara ad integrazione della documentazione amministrativa.

- Non sono ammesse offerte parziali, indeterminate, plurime, condizionate, in aumento.
- L'offerta vincola il presentatore per n. 180 giorni decorrenti dalla data di scadenza per la presentazione della stessa.

L'appalto è regolato dalla lettera di invito, contenente le indicazioni per la presentazione delle offerte, e dal capitolo speciale descrittivo e prestazionale, e, quindi, dalle disposizioni ivi contenute o espressamente richiamate; per quanto qui non contenuto si farà riferimento alla legislazione vigente in materia di appalti pubblici, al Codice Civile ed alle altre disposizioni in materia, in quanto compatibili.

- Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Gabriella Serratrice.
- L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di interrompere in qualunque momento la presente procedura negoziata o di non stipulare il contratto senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richieste danni, indennità o compensi di qualsiasi tipo, nemmeno ai sensi degli articoli 1337 e 1338 del c.c.
- Organismo responsabile delle procedure di ricorso è il T.A.R. Piemonte, C.so Stati Uniti n. 45, Torino, codice postale 10129, Italia.
- E' possibile presentare ricorso entro 30 giorni al T.A.R. Piemonte o entro 120 giorni al Presidente della Repubblica Italiana.
- Il contratto che sarà stipulato con il soggetto aggiudicatario è regolato dalla legge italiana.
- Tutte le spese contrattuali (bolli, imposta di registro) sono a carico esclusivo dell'aggiudicatario, senza diritto di rivalsa.

- Qualsiasi controversia dovesse sorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto che verrà successivamente stipulato sarà di competenza esclusiva del Foro di Torino.

Allegati:

- 1) Piano operativo descrittivo e prestazionale, approvato con D.D. n. ____ del ____;
- 2) Fac simile di istanza di ammissione;
- 3) Fac simile di dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. e dalla pertinente normativa applicabile;
- 4) Fac simile di dichiarazione ai sensi dell'art. 85 del D.Lgs. 159/2011.

Il Dirigente del Settore
Dott.ssa Gabriella SERRATRICE

AR/AMarrazzo

*Corso Regina
Margherita 174
10122 TORINO
tel. 011-4321333
fax 011-4322252*

Allegato 1 alla lettera prot. n. _____ del _____

PIANO OPERATIVO DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

**“SERVIZI DI PROMOZIONE DEI SISTEMI PRODUTTIVI PIEMONTESI IN MATERIA
DI RICERCA, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ”**

Anno 2013

1. PARTECIPAZIONE A SMAU MILANO 2013, 50^a edizione - Fieramilanocity (23-25 ottobre 2013)

A) Area espositiva e allestimenti - Il "Village" di Regione Piemonte

Il 'Village' è costituito dall'insieme degli stand dei rappresentanti dell'offerta scientifica selezionati congiuntamente a Regione Piemonte (start up, centri di ricerca, laboratori, spin off). Il Village sarà composto da 10 stand, di cui 9 da dedicati ai centri di ricerca, start up, laboratori, spin off selezionati e uno per Regione Piemonte.

B) Comunicazione, visibilità e catalogo

Evento Inaugurale

Partecipazione dell'Assessore alla Ricerca, innovazione, energia, tecnologia delle comunicazioni della Regione Piemonte

Comunicazione e visibilità

Devono essere assicurati a Regione Piemonte i servizi di comunicazione e promozione presso il portale internet e nei vari canali di comunicazione istituzionali di SMAU, quali:

La Pubblicazione

(Vengono pubblicate delle schede personalizzate per ciascun attore coinvolto nel progetto di partecipazione, suddivise nella sezione dedicata allo specifico ambito di interesse).

Per Regione Piemonte sono previste:

- 2 pagine istituzionali
- 2 pagine dedicate alla promozione dei bandi e degli strumenti finanziari

Portale web

Schede dedicate sul sito per la parte istituzionale e schede dei servizi e progetti di ciascun attore all'interno del sito smau.it.

Social Network (stampa, Facebook e Youtube)

C) La partecipazione di una selezione di soggetti rappresentanti l'OFFERTA SCIENTIFICA piemontese

Servizi dedicati alle start up, laboratori e centri di ricerca:

Ognuno dei 9 attori selezionati avrà a disposizione:

- Stand di 4 mq inclusa grafica personalizzata e arredi.

- Scheda catalogo on line e presenza sulla pubblicazione
- Matching ed eventi per start up e laboratori:
 - Partecipazione allo speed pitching (presentazione della propria start up in due minuti) dedicato alle start up
 - Partecipazione allo speed pitching (presentazione del proprio laboratorio in due minuti) dedicato ai laboratori e centri di ricerca.
 - Partecipazione al Premio Cluster “Best in Show” dedicato ai laboratori presenti in fiera e riconducibili alle aree dei Cluster Tecnologici Nazionali.
 - Partecipazione al Premio Lamark dedicato alle Start up presenti in fiera e realizzato congiuntamente a diverse associazioni del Gruppo Giovani di Confindustria.
 - Database profilato trasferito post-evento a ciascun attore coinvolto sulla base delle opportunità generate attraverso i vari canali attivati
 - Inviti elettronici a disposizione dei singoli attori coinvolti per veicolazione su proprie liste di clienti o prospect
- Attivazione dei servizi di orientamento alla visita con l'obiettivo di facilitare il matching con gli imprenditori e manager in visita:
 - Servizio del “ segna in agenda”, ovvero la prenotazione da parte dei visitatori di incontri con le start up di interesse mediante apposito servizio, direttamente da sito
 - Database profilato trasferito post-evento a ciascun attore coinvolto sulla base delle opportunità generate attraverso i vari canali attivati

ANNO 2014

1. SALONE INNOVATION4BUSINESS - SMAU Torino 2014 (Lingotto Fiere, primavera 2014)

La partecipazione di n. 15 attori rappresentanti dell'offerta scientifica del Piemonte
Spazio Espositivo

- 15 Stand laboratori Piemonte, dotati di grafica personalizzata, tavolino e sedie;
- Area Regione Servizio Ricerca e Innovazione: area di circa 16 mq con desk e sgabelli, area relax

Grafiche e Stampa Materiali e Allestimenti

- Grafica stand laboratori
- Grafica e stampa catalogo Innovation4Business italiano e inglese: 3.000 copie
- Grafica e stampa pianta – guida
- Grafica e stampa inviti cartacei per posta
- Grafiche e stampe allestimenti stand

Sito Web Innovation4business

Progettazione e realizzazione sito www.innovation4business.it contenente:

- una pagina per ogni soggetto presente come espositore
- una pagina per ogni workshop e convegno organizzato
- una pagina con le informazioni sull'evento
- una pagina per ogni dimensione speciale dell'evento (area Cluster Tecnologici Nazionali, focus Smart Cities, ecc.)
- la pagina di registrazione per i visitatori della manifestazione

Servizi dedicati Espositori Visitatori

- Servizio Discovery Bar di assistenza ai visitatori per indirizzarli verso gli espositori di interesse

2. IL SALONE ITINERANTE INNOVATION4BUSINESS ROAD SHOW

Partecipazione alle seguenti tappe del RoadshowSmau 2014

- Bari febbraio 2014 (3.964 iscritti, 2.264 PMI e PA utenti)
- Roma marzo 2014 (8.528 iscritti, 4.605 PMI e PA utenti)
- Padova aprile 2014 (5.612 iscritti, 3.221 PMI e PA utenti)

Per ogni tappa è prevista la presentazione di 3 attori piemontesi a rappresentanza dell'offerta scientifica regionale, selezionati fra centri di ricerca, laboratori e spin off, a seconda della tappa e dei cluster presenti nella Regione ospitante da portare negli altri territori. (tot. 9 attori)

Ogni attore piemontese sarà presente con:

- Stand con desk con sgabello o tavolo con sedie; personalizzazione grafica dell'area

- Visibilità nel sito e nella pubblicazione dedicata (una scheda per start up)
- Partecipazione al Premio Lamarck
- Candidatura per lo SpeedPitching
- Codici invito omaggio
- Segna in agenda

3. Partecipazione a SMAU MILANO 2014

A) Area espositiva e allestimenti - Il village di Regione Piemonte

Il Village sarà composto da 4 stand, di cui 4 da dedicati ai centri di ricerca, start up, laboratori, spin off selezionati e uno per Regione Piemonte.

B) Comunicazione, visibilità e catalogo

Evento Inaugurale

Partecipazione dell'Assessore alla Ricerca, innovazione, energia, tecnologia delle comunicazioni della Regione Piemonte

Comunicazione e visibilità

Saranno assicurati a Regione Piemonte i servizi di comunicazione e promozione presso il portale internet e nei vari canali di comunicazione istituzionali di SMAU, quali:

La Pubblicazione

(Vengono pubblicate delle schede personalizzate per ciascun attore coinvolto nel progetto di partecipazione, suddivise nella sezione dedicata allo specifico ambito di interesse).

Per Regione Piemonte sono previste:

- 2 pagine istituzionali
- 2 pagine dedicate alla promozione dei bandi e degli strumenti finanziari

Portale web

Schede dedicate sul sito per la parte istituzionale e schede dei servizi e progetti di ciascun attore all'interno del sito smau.it.

Social Network (stampa, Facebook e Youtube)

C) La partecipazione di una selezione di soggetti rappresentanti l'OFFERTA SCIENTIFICA piemontese

Servizi dedicati alle start up, laboratori e centri di ricerca:

Ognuno dei 4 attori selezionati avrà a disposizione:

- Stand di 4 mq inclusa grafica personalizzata e arredi.

- Scheda catalogo on line e presenza sulla pubblicazione
- Matching ed eventi per start up e laboratori:
 - Partecipazione allo speed pitching (presentazione della propria start up in due minuti) dedicato alle start up
 - Partecipazione allo speed pitching (presentazione del proprio laboratorio in due minuti) dedicato ai laboratori e centri di ricerca.
 - Partecipazione al Premio Cluster “Best in Show” dedicato ai laboratori presenti in fiera e riconducibili alle aree dei Cluster Tecnologici Nazionali.
 - Partecipazione al Premio Lamark dedicato alle Start up presenti in fiera e realizzato congiuntamente a diverse associazioni del Gruppo Giovani di Confindustria.
 - Database profilato trasferito post-evento a ciascun attore coinvolto sulla base delle opportunità generate attraverso i vari canali attivati
 - Inviti elettronici a disposizione dei singoli attori coinvolti per veicolazione su proprie liste di clienti o prospect
- Attivazione dei servizi di orientamento alla visita con l'obiettivo di facilitare il matching con gli imprenditori e manager in visita:
 - Servizio del “ segna in agenda”, ovvero la prenotazione da parte dei visitatori di incontri con le start up di interesse mediante apposito servizio, direttamente da sito
 - Database profilato trasferito post-evento a ciascun attore coinvolto sulla base delle opportunità generate attraverso i vari canali attivati

ANNO 2015

1. REALIZZAZIONE DEL SALONE INNOVATION4BUSINESS - SMAU Torino 2015 (Lingotto Fiere, primavera 2014) - partecipazione di n. 20 attori rappresentanti dell'offerta scientifica del Piemonte

E' prevista la partecipazione di n. 20 attori rappresentanti dell'offerta scientifica del Piemonte

Spazio Espositivo

- 20 Stand laboratori Piemonte, dotati di grafica personalizzata, tavolino e sedie;
- Area Regione Servizio Ricerca e Innovazione: area di circa 16 mq con desk e sgabelli, area relax

Grafiche e Stampa Materiali e Allestimenti

- Grafica stand laboratori
- Grafica e stampa catalogo Innovation4Business italiano e inglese: 3.000 copie
- Grafica e stampa pianta – guida
- Grafica e stampa inviti cartacei per posta
- Grafiche e stampe allestimenti stand

Sito Web Innovation4business

Progettazione e realizzazione sito www.innovation4business.it contenente:

- una pagina per ogni soggetto presente come espositore
- una pagina per ogni workshop e convegno organizzato
- una pagina con le informazioni sull'evento
- una pagina per ogni dimensione speciale dell'evento (area Cluster Tecnologici Nazionali, focus Smart Cities, ecc.)
- la pagina di registrazione per i visitatori della manifestazione

Servizi dedicati Espositori Visitatori

- Servizio Discovery Bar di assistenza ai visitatori per indirizzarli verso gli espositori di interesse

2. IL SALONE ITINERANTE INNOVATION4BUSINESS ROAD SHOW

Partecipazione alle seguenti tappe del RoadshowSmau 2015

2015:

- Roma marzo 2015 (8.528 iscritti, 4.605 PMI e PA utenti)
- Padova aprile 2015 (5.612 iscritti, 3.221 PMI e PA utenti)
- Bologna giugno 2015 (6.102 iscritti, 3.356 PMI e PA utenti)

Per l'anno 2015 si prevede la presentazione di una selezione di 3 attori piemontesi individuati fra centri di ricerca, laboratori e spin off, a seconda della tappa e dei cluster presenti nella Regione ospitante da portare negli altri territori.

Ogni attore piemontese sarà presente con:

- Stand con desk con sgabello o tavolo con sedie; personalizzazione grafica dell'area
- Visibilità nel sito e nella pubblicazione dedicata (una scheda per start up)
- Partecipazione al Premio Lamarck
- Candidatura per lo SpeedPitching
- Codici invito omaggio
- Segna in agenda

3. PARTECIPAZIONE A SMAU MILANO 2015, Fieramilanocity (ottobre 2015)

A) Area espositiva e allestimenti - Il village di Regione Piemonte

Il Village sarà composto da 5 stand, di cui 4 da dedicati ai centri di ricerca, start up, laboratori, spin off selezionati e uno per Regione Piemonte.

B) Comunicazione, visibilità e catalogo

Evento Inaugurale

Partecipazione dell'Assessore alla Ricerca, innovazione, energia, tecnologia delle comunicazioni della Regione Piemonte

Comunicazione e visibilità

Saranno assicurati a Regione Piemonte i servizi di comunicazione e promozione presso il portale internet e nei vari canali di comunicazione istituzionali di SMAU, quali:

La Pubblicazione

(Vengono pubblicate delle schede personalizzate per ciascun attore coinvolto nel progetto di partecipazione, suddivise nella sezione dedicata allo specifico ambito di interesse).

Per Regione Piemonte sono previste:

- 2 pagine istituzionali
- 2 pagine dedicate alla promozione dei bandi e degli strumenti finanziari

Portale web

Schede dedicate sul sito per la parte istituzionale e schede dei servizi e progetti di ciascun attore all'interno del sito smau.it.

Social Network (stampa, Facebook e Youtube)

C) La partecipazione di una selezione di soggetti rappresentanti l'OFFERTA SCIENTIFICA piemontese

Servizi dedicati alle start up, laboratori e centri di ricerca:
Ognuno dei 4 attori selezionati avrà a disposizione:

- Stand di 4 mq inclusa grafica personalizzata e arredi.
- Scheda catalogo on line e presenza sulla pubblicazione
- Matching ed eventi per start up e laboratori:
 - Partecipazione allo speed pitching (presentazione della propria start up in due minuti) dedicato alle start up
 - Partecipazione allo speed pitching (presentazione del proprio laboratorio in due minuti) dedicato ai laboratori e centri di ricerca.
 - Partecipazione al Premio Cluster “Best in Show” dedicato ai laboratori presenti in fiera e riconducibili alle aree dei Cluster Tecnologici Nazionali.
 - Partecipazione al Premio Lamark dedicato alle Start up presenti in fiera e realizzato congiuntamente a diverse associazioni del Gruppo Giovani di Confindustria.
 - Database profilato trasferito post-evento a ciascun attore coinvolto sulla base delle opportunità generate attraverso i vari canali attivati
 - Inviti elettronici a disposizione dei singoli attori coinvolti per veicolazione su proprie liste di clienti o prospect
- Attivazione dei servizi di orientamento alla visita con l'obiettivo di facilitare il matching con gli imprenditori e manager in visita:
 - Servizio del “ segna in agenda”, ovvero la prenotazione da parte dei visitatori di incontri con le start up di interesse mediante apposito servizio, direttamente da sito
 - Database profilato trasferito post-evento a ciascun attore coinvolto sulla base delle opportunità generate attraverso i vari canali attivati

Allegato 2 alla lettera prot. n. _____ del _____

FAC – SIMILE

ISTANZA DI AMMISSIONE

OGGETTO: Istanza di ammissione inerente alla procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara per l'acquisizione di servizi di promozione dei sistemi produttivi piemontesi in materia di Ricerca, innovazione e Competitività (di cui alla D.G.R. n. 28-6430 del 30.09.2013) – CIG 5350839407

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
residente nel Comune di _____ Cap. _____
Provincia _____ Stato _____
Via/Piazza _____
in qualità di legale rappresentante dell'operatore economico _____, con sede legale nel Comune di _____, Cap _____, Provincia di _____, Stato _____, via _____, Codice Fiscale n. _____, Partita I.V.A. n. _____, il tel. _____ fax _____ e-mail _____ a cui saranno inviate le comunicazioni relative alla procedura;
CCNL applicato _____ (specificare il settore di appartenenza)
numero totale dipendenti: _____
numero dipendenti ai fini dell'ottemperanza alla Legge 68/1999: _____
con posizione:
I.N.P.S. di _____ matr. n. _____;
I.N.A.I.L. di _____ matr. n. _____;
CODICE ATTIVITA' conforme ai valori dell'Anagrafe Tributaria _____

CHIEDE DI PARTECIPARE

alla procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara CIG 5350839407 in attuazione della D.G.R. n. _____ del _____ e della D.D. n. _____ del _____ per la realizzazione di servizi di promozione dei sistemi produttivi piemontesi in materia di Ricerca, innovazione e Competitività – CIG 5350839407, e a tal fine allega:

- fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore;
- dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. e dalla pertinente normativa applicabile (secondo il fac simile di cui all'allegato 3 alla lettera di invito);
- dichiarazione ai sensi dell'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 (secondo il fac-simile di cui all'allegato 4 alla lettera di invito).
- ricevuta del pagamento di € 35,00 relativa al contributo da versare all'Autorità di vigilanza dei contratti pubblici;

- copia della lettera di invito e del capitolato speciale descrittivo e prestazionale, sottoscritti in forma semplice dal legale rappresentante per accettazione in ogni pagina.

_____ li, _____
(luogo e data)

(firma leggibile)

Allegato 3 alla lettera prot. n. _____ del _____

FAC – SIMILE

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI E
CONTESTUALE DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
(ai sensi degli artt. 46 e 47 – del D.P.R. 445/2000)**

**resa in carta semplice, presentata unitamente a copia fotostatica, ancorché non
autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore**

OGGETTO: Dichiarazioni sostitutive inerenti alla procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara per l'acquisizione di servizi di promozione dei sistemi produttivi piemontesi in materia di Ricerca, innovazione e Competitività (di cui alla D.G.R. n. 28-6430 del 30.09.2013) – CIG 5350839407

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
residente nel Comune di _____ Cap. _____
Provincia _____ Stato _____
Via/Piazza _____
in qualità di legale rappresentante dell'operatore economico _____, con sede
legale nel Comune di _____, Cap _____, Provincia di _____, Stato _____, via
_____, Codice Fiscale n. _____, Partita I.V.A. n. _____,
il
tel. _____ fax _____ e-mail _____ a cui
saranno inviate le comunicazioni relative alla procedura;
CCNL applicato _____ (specificare il settore di appartenenza)
numero totale dipendenti: _____
numero dipendenti ai fini dell'ottemperanza alla Legge 68/1999: _____
con posizione:
I.N.P.S. di _____ matr. n. _____;
I.N.A.I.L. di _____ matr. n. _____;
CODICE ATTIVITA' conforme ai valori dell'Anagrafe Tributaria

premettendo che è a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai fini della partecipazione alla procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara CIG 5350839407, in attuazione della D.G.R. n. _____ del _____ e della D.D. n. _____ del _____ per la realizzazione di servizi di promozione dei sistemi produttivi piemontesi in materia di Ricerca, innovazione e Competitività per gli anni 2013, 2014 e 2015.

DICHIARA

- a) di aver preso esatta cognizione della natura del servizio e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;
- b) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella lettera di invito e nella documentazione ivi richiamata;
- c) di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione del servizio, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;
- d) che il soggetto offerente è iscritto al registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio di _____, al numero _____ dalla data del _____ ovvero presso i registri professionali dello Stato di _____, forma giuridica _____ e di avere come attività:

e) che il soggetto offerente:

- è in regola con l'esercizio della propria attività,
- è regolarmente costituito,
- ha adempiuto a tutti gli obblighi di legge previsti in relazione alla propria natura giuridica e per l'esercizio della propria attività, comprese le iscrizioni nei registri di attività, elenchi o albi professionali;

f) che il titolare o direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; il socio o direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari o direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci si tratta di altro tipo di società o consorzio; o comunque le persone designate a rappresentare e impegnare legalmente il soggetto offerente, compreso il legale rappresentante o il procuratore sottoscrittore della presente dichiarazione, alla data della lettera di invito, risultano essere:

Cognome, residenza	Nome Qualifica	Codice Fiscale	Luogo di nascita	Data di nascita	Comune di
-----------------------	-------------------	----------------	------------------	-----------------	-----------

g) che il soggetto offerente non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o che nei riguardi del medesimo non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni (art. 38, c. 1, lett. a) del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.);

h) l'assenza di procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della Legge 27/12/1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575, nei confronti delle persone elencate al punto f) (il titolare o direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; il socio o direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari o direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro

soci si tratta di altro tipo di società o consorzio; o comunque le persone designate a rappresentare e impegnare legalmente il soggetto offerente, compreso il legale rappresentante o il procuratore sottoscrittore della presente dichiarazione)
(art. 38, c. 1, lett. b) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.);

i) che non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del C.P.P., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, né condanna con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, come definiti dagli atti comunitari, di cui all'art. 45 – paragrafo 1 DIR. CE 2004/18, nei confronti delle persone elencate al precedente punto f)
(art. 38, c. 1, lett. c) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.);

l) (barrare la casella interessata)

j) che nessun soggetto indicato al precedente punto f) è subentrato ad altro cessato dalla carica nell'anno antecedente la data della lettera di invito;

k) che non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del C.P.P., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, né condanna con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, come definiti dagli atti comunitari, di cui all'art. 45 – paragrafo 1 DIR. CE 2004/18, nei confronti dei sotto elencati soggetti cessati da una delle cariche indicate al precedente punto f) nell'anno antecedente la data della lettera di invito:

Cognome, Nome residenza	Codice Fiscale Qualifica	Luogo di nascita	Data di nascita	Comune di
----------------------------	-----------------------------	------------------	-----------------	-----------

l) che nei confronti dei sotto indicati soggetti cessati da una delle cariche indicate al precedente punto f) nell'anno antecedente la data della lettera di invito, e per i quali è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del C.P.P., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanna con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, come definiti dagli atti comunitari, di cui all'art. 45 – paragrafo 1 DIR. CE 2004/18, l'impresa dimostra (con la produzione in copia fotostatica dell'atto di citazione nei confronti dei soggetti stessi) di aver adottato atti o misure di completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:

Cognome, Nome residenza	Codice Fiscale Qualifica	Luogo di nascita	Data di nascita	Comune di
----------------------------	-----------------------------	------------------	-----------------	-----------

L'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima

(art. 38, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.);

m) che il soggetto offerente non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17, comma 3, della Legge 19/3/1990, n. 55 (l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa)

(art. 38, c. 1, lett. d) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.);

n) che il soggetto offerente non ha commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio

(art. 38, c. 1, lett. e) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.);

o) che il soggetto offerente non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate da codesta stazione appaltante né errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, che possa essere accertato, con qualsiasi mezzo di prova, da parte di codesta stazione appaltante

(art. 38, c. 1, lett. f) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.);

p) che il soggetto offerente non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana (o quella dello Stato in cui è stabilito); si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'articolo 48 bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602; costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle relative all'obbligo di pagamento di debiti per imposte e tasse certi, scaduti ed esigibili

(art. 38, c. 1, lett. g) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.);

q) che il soggetto offerente non risulta iscritto nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti

(art. 38, c. 1, lett. h) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.);

r) che il soggetto offerente non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana (o quella dello Stato in cui è stabilito); si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266; i soggetti di cui all'articolo 47,

comma 1, dimostrano, ai sensi dell'articolo 47, comma 2, il possesso degli stessi requisiti prescritti per il rilascio del documento unico di regolarità contributiva (art. 38, c. 1, lett. i) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.);

s) che il soggetto offerente (barrare la casella interessata):

ì è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, di cui alla Legge 12/03/1999, n. 68 e s.m.i.;

î non è nelle condizioni di assoggettabilità alla predetta norma, avendo alle dipendenze un numero di lavoratori inferiore a 15 (art. 1, comma 53 Legge 247 del 24/12/2007);

ï non è nelle condizioni di assoggettabilità alla predetta norma avendo alle dipendenze un numero di lavoratori compreso tra i 15 e 35 e non avendo effettuato alcuna nuova assunzione dal 18 gennaio 2000 (data di entrata in vigore della Legge 68/1999 e s.m.i.)

(art. 38, comma 1, lett. l) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.);

t) che nei confronti del soggetto offerente non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) e agli artt. 13 e 14 del D.Lgs. 8/06/2001, n. 231 o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248 e all'art. 14 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.

(art. 38, c. 1 lett. m) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.);

u) che i soggetti di cui alle cariche indicate al precedente punto f) pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla data della lettera di invito e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio

(art. 38, c.1 lett. m-ter) del D. Lgs. 163/06 e s.m.i.);

v) che i soggetti di cui alle cariche indicate ai precedente punto f) hanno beneficiato della non menzione nei certificati del Casellario Giudiziale per le seguenti condanne:

(barrare se non ricorrono le condizioni):

Cognome e nome applicata	Qualifica	Sentenza(n° e data)	Reati	Circostanze	Pena
--------------------------	-----------	---------------------	-------	-------------	------

Stato	esecuzione				
-------	------------	--	--	--	--

Il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero dichiarato estinto dopo la condanna stessa, ovvero le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione. (art. 38, c. 2 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.);

w) che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza fisica dei lavoratori, preso atto che trattandosi di servizio intellettuale il committente non ha redatto il D.U.V.R.I. (Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze);

x) di essere a conoscenza che non sono previsti rimborsi spese o compensi per la presentazione dell'offerta e che la documentazione trasmessa rimane agli atti della Regione Piemonte;

y) che, in caso di aggiudicazione, rispetterà le modalità di esecuzione delle prestazioni contrattuali così come previsto dalla lettera di invito, dal capitolato speciale descrittivo e prestazionale e dalla documentazione ivi richiamata;

z) che il soggetto offerente intende/non intende (indicare) subappaltare nei limiti ed alle condizioni previste dall'art. 118, D.Lgs.163/2006 s.m.i. e dall'art. 170 del D.P.R. 207/2010 a i servizi (descrivere) per un importo massimo di euro.....
(eliminare se non pertinente).

Si allega la fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore.

_____, li, _____
(luogo e data)

(firma leggibile)

Allegato 4 alla lettera prot. n. _____ del _____

FAC – SIMILE

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
ai sensi dell'art 85 del D.Lgs. 159/2011**

**resa in carta semplice, presentata unitamente a copia fotostatica, ancorché non
autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore**

OGGETTO: Dichiarazione ai sensi dell'art 85 del D.Lgs. 159/2011 – soggetti interessati alle verifiche relative alla procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara per l'acquisizione di servizi di promozione dei sistemi produttivi piemontesi in materia di Ricerca, innovazione e Competitività (di cui alla D.G.R. n. 28-6430 del 30.09.2013) – CIG 5350839407

Il sottoscritto

nato a _____ Prov. _____ il _____

residente in _____ Prov. _____ via _____

nella sua qualità di legale rappresentante dell'impresa

avente sede legale a _____ Prov. _____
Via/c.so/p.za _____ N. _____

consocio della responsabilità penale cui può incorrere ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 in caso di dichiarazione mendace o, comunque, relativa a dati non rispondenti a verità:

DICHIARA

che i soggetti interessati dalle verifiche in conformità alle previsioni dell'art. 85 del D.Lgs 159/2011 sono i seguenti:

Soggetti(nome e cognome) Carica Data e luogo di nascita Soggetti conviventi
di maggiore età con quelli indicati nella prima colonna Data e luogo di nascita

1.

2.

3.

4.

SI IMPEGNA INOLTRE A

comunicare alla Regione Piemonte entro 30 giorni ogni modifica dell'assetto societario o gestionale dell'impresa o comunque dei soggetti interessati alle verifiche antimafia sopra dichiarati.

La violazione di tale obbligo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria di cui all'art. 86, comma 4 del D. Lgs. 159/2011.

Si allega la fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore.

_____ li, _____
(luogo e data)

(firma leggibile)

SCHEMA DI CONVENZIONE

Servizi di promozione dei sistemi produttivi piemontesi in materia di Ricerca, innovazione e Competitività (di cui alla D.G.R. n. 28-6430 del 30.09.2013) - CIG 5350839407

PREMESSO CHE:

- con determinazione n. _____ del _____ è stata indetta una procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara ai sensi dell'art. 57 comma 1 e comma 2 lett. b) del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. per la realizzazione di servizi di promozione dei sistemi produttivi piemontesi in materia di Ricerca, innovazione e Competitività;
- con la medesima determinazione sono stati tra l'altro approvati il piano operativo descrittivo e prestazionale e lo schema di convenzione

.....

TRA:

la REGIONE PIEMONTE (C.F. n. _____) rappresentata, ai sensi _____, dal _____, nato a _____, il _____, domiciliato ai fini del presente atto presso la sede della _____ – via _____,

E

SMAU SERVIZI S.R.L. S.r.l. (di seguito denominata "SMAU S.r.l.") - P.IVA _____, con sede in Padova, via Guizza 53, rappresentato da _____, nata/o a _____, il _____, in qualità di _____,

di seguito anche "le parti";

Visto il Piano operativo descrittivo e prestazionale presentato da SMAU S.r.l. con nota prot. n..... del, relativo ai servizi di promozione dei sistemi produttivi piemontesi in materia di ricerca, innovazione e competitività e, precisamente:

Anno 2013: partecipazione di Regione Piemonte a SMAU Milano, 50^a edizione (23-25 ottobre 2013),

Anno 2014 - 2015: realizzazione del salone Innovation4Business in co-location con SMAU Torino

Anno 2014 -2015: partecipazione di Regione Piemonte a n. 8 tappe dello SMAU Business Road Show;

ai sensi dell'art. 11 comma 13 del Dlgs 163/2006 e s.m.i.,

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:

**Articolo 1
Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante della presente Convenzione.

Articolo 2 Finalità della Convenzione

La presente Convenzione ha come finalità generale quella di disciplinare i rapporti tra Regione Piemonte e SMAU S.r.l. con l'obiettivo di consentire la realizzazione delle attività di cui all'art. 3, in grado di facilitare l'incontro tra l'offerta di innovazione del territorio piemontese e la domanda di innovazione dei diversi distretti italiani più ricchi di imprenditorialità e di avvicinare l'ecosistema di ricerca e innovazione di Regione Piemonte, caratterizzato da start up, centri di ricerca e laboratori, al mercato nazionale e non.

Articolo 3 Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione ha per oggetto la definizione delle modalità di organizzazione e di promozione dell'offerta di innovazione presente in Regione Piemonte presso le imprese attive in ambito regionale con riferimento particolare alle PMI (realizzazione del Salone I4B-Innovation for Business, evento in co-location con Smau Torino che SMAU e Regione Piemonte realizzeranno presso il Lingotto Fiere con cadenza annuale). L'offerta di innovazione presente in Regione Piemonte verrà promossa anche presso imprese più dinamiche presenti nelle altre regioni italiane con l'obiettivo di sviluppare relazioni e servizi commerciali. (realizzazione di un Village Piemonte presso l'evento SMAU Milano e presso una selezione di tappe del Road Show Smau sul territorio nazionale)

Articolo 4 Piano Operativo

Le attività oggetto della presente Convenzione saranno dettagliate nel Piano Operativo descrittivo e prestazionale (di seguito Piano Operativo) presentato da SMAU S.r.l. e allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

Articolo 5 Obblighi di SMAU S.r.l.

SMAU S.r.l. provvederà a svolgere le azioni necessarie all'avvio e all'espletamento delle attività indicate nel Piano Operativo di cui all'art. precedente.

In particolare:

Nell'ambito di SMAU Milano:

- promuovere lo sviluppo dell'ecosistema di ricerca industriale ed innovazione attivo nella regione Piemonte presso gli oltre 55.000 visitatori del mondo business - 50% imprenditori e manager di imprese utilizzatrici di tecnologie e funzionari delle PAC-PAL, 50% operatori del settore -, più di 1.800 giornalisti delle redazioni economiche di tutt'Italia, 600 fornitori di tecnologie digitali;
- portare direttamente sul mercato della Lombardia una selezione di start up, spin off, laboratori e centri di ricerca della Regione Piemonte con l'obiettivo di sviluppare relazioni commerciali e partnership con le imprese presenti.

Nell'ambito dello SMAU Road Show:

- presentare una selezione di start up, laboratori di ricerca, spin off piemontesi nel circuito di eventi sul territorio (SMAU Road Show, organizzato in collaborazione con le territoriali di Confindustria e Confcommercio e dedicato a manager e imprenditori delle Piccole Medie Imprese). Il circuito si svolge nei primi sei mesi dell'anno (Bari, Roma, Padova e Bologna) e accoglie oltre 20.000 visitatori professionali e operatori del settore;
- avviare azioni di divulgazione delle informazioni e di sensibilizzazione destinate a promuovere la cooperazione e lo scambio di esperienze in materia di ricerca, innovazione e competitività tra enti di ricerca, aziende piemontesi e i contesti produttivi delle altre regioni, anche nell'ottica del riuso pubblico.

Nell'ambito di SMAU Torino / I4B-Innovation for Business:

- realizzare il Salone I4B-Innovation for Business.

Contemporaneamente a SMAU Torino sarà organizzato I4B-Innovation for Business, una dimensione realizzata congiuntamente a Regione Piemonte che ospita una selezione di laboratori, centri di ricerca, spin-off e startup attivi in ambito regionale con l'obiettivo di facilitare incontri di Business con le Piccole e Medie Imprese (PMI) attive in Regione. I4B è supportata da una serie di servizi specializzati, realizzati prima, durante e post fiera con l'obiettivo di facilitare le relazioni di business, ma anche una serie di iniziative istituzionali - premi, speedpitching, ecc. - funzionali ad avvicinare gli imprenditori e manager delle PMI all'innovazione e Ricerca Industriale.

I4B-Innovation for Business diviene anche lo strumento regionale per lo sviluppo e il potenziamento dei Cluster Tecnologici Nazionali, in coerenza con le strategie di "smart specialisation", concepite a livello regionale, ma valutate e messe a sistema a livello nazionale. Sarà anche occasione di promozione e divulgazione al proprio tessuto imprenditoriale delle iniziative regionali per lo sviluppo d'impresa: attività per l'internazionalizzazione delle Imprese, promozione di bandi e finanziamenti, trasferimento della ricerca alle PMI, presentazione di strumenti di finanza agevolata ed azioni di sostegno alla nascita di nuove imprese.

Eventuali revisioni del Piano Operativo saranno preventivamente concordate tra le parti.

Articolo 6 Corrispettivo

Per la realizzazione delle attività di cui all'art. 3 e dettagliate nel Piano Operativo, Regione Piemonte si impegna a corrispondere a SMAU S.r.l. un importo complessivo non superiore ad € 302.500,00 IVA compresa (o.f.i.), così ripartito:

€ 72.600,00 o.f.i. per l'anno 2013

€ 108.900,00 o.f.i. per l'anno 2014

€ 121.000,00 o.f.i. per l'anno 2015.

Gli oneri della sicurezza, trattandosi di servizio intellettuale, sono pari a zero e non dovrà essere redatto il D.U.V.R.I. (Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze)

Articolo 7 Modalità di pagamento

Regione Piemonte provvederà a corrispondere a SMAU S.r.l. gli importi concordati al termine di tutte le attività previste per ciascun anno di contratto, a seguito di presentazione di regolari fatture e di una relazione finale delle attività svolte.

Le fatture, unitamente alla documentazione prevista, dovranno essere sottoposte al Direttore dell'esecuzione del contratto al fine di acquisire il visto riguardante la corretta esecuzione.

Regione Piemonte previa acquisizione del D.U.R.C. (Documento unico di regolarità contributiva) presso gli Enti competenti, provvederà al pagamento delle fatture entro 60 giorni dal ricevimento delle stesse, ai sensi dell'art. 4, comma 4 del Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 "Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali", così come modificato dal Decreto Legislativo 9 novembre 2012, n. 192.

Nel caso in cui la fattura risulti non regolare o non completa della documentazione obbligatoria o il parere del DEC non sia favorevole o non vengano comunicati i dati e le informazioni previste, i termini di pagamento si intendono sospesi.

Regione Piemonte non eseguirà alcun pagamento anche in pendenza della comunicazione dei dati indicati al successivo articolo 7.

Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato entro il termine di cui sopra, per causa imputabile a Regione Piemonte, saranno dovuti gli interessi moratori secondo quanto disposto dall'art. 4, comma 1 del citato Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231.

I pagamenti saranno effettuati presso la BANCA _____ - Sede di _____ - Codice IBAN _____.

Le persone delegate ad operare sul suddetto conto corrente dedicato sono le seguenti:

- _____ - C.F. _____;
- _____ - C.F. _____.

Articolo 8

Obblighi di tracciabilità legge 136/2010

SMAU S.R.L. s.r.l. assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136 del 13/08/2010 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia").

SMAU S.R.L. s.r.l. dovrà comunicare a Regione Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta.

Tutte le comunicazioni previste saranno fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 445/2000.

Regione Piemonte non eseguirà alcun pagamento in pendenza della comunicazione dei dati di cui sopra: di conseguenza, i termini di pagamento si intendono sospesi.

Regione Piemonte risolverà il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.A., in contrasto con quanto stabilito nell'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010.

Art. 9

Durata della convenzione

La presente Convenzione ha durata di 3 (tre) anni a decorrere dalla data di sottoscrizione. Tale durata potrà essere prorogata previo accordo tra le parti.

Articolo 10

Direttore dell'esecuzione del contratto

Il Direttore dell'esecuzione del contratto (D.E.C.), ai sensi degli articoli 300 e 301 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., è individuato nella persona di _____, Dirigente del Settore _____ (C.F: _____).

Il D.E.C. verifica la corretta esecuzione del contratto sotto il profilo tecnico e contabile e, in particolare, fornisce un parere sull'andamento del servizio ai fini della liquidazione delle fatture e dell'applicazione delle penali.

Articolo 11 Penali

Regione Piemonte, a tutela della qualità del servizio e del rispetto delle norme in materia di contratti, si riserva di applicare penali in caso di ripetute inosservanze delle prescrizioni contrattuali circa: la qualità dei servizi forniti, i tempi, le modalità o le forme previste dal contratto, fatti salvi i casi di forza maggiore e/o quelli non addebitabili all'aggiudicatario.

Azioni sanzionabili sono:

inadempienze di carattere temporale: non rispetto dei tempi previsti, mancato rispetto dei tempi di adeguamento alle prescrizioni dell'Amministrazione;

inadempienze di carattere qualitativo: mancata o parziale erogazione, o erogazione qualitativamente difforme ai servizi indicati, mancata risposta in forma scritta ai rilievi mossi dall'Amministrazione;

inadempienze di carattere quantitativo: mancato rispetto degli obiettivi quantitativi indicati;

inadempienze relative al dovere di riservatezza e non divulgazione.

Al verificarsi di tali circostanze la Stazione appaltante, a mezzo di lettera raccomandata A/R, intimerà all'Appaltatore di provvedere, entro il termine perentorio ivi indicato, alla messa in opera di quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali. Le penali saranno applicate a seguito dell'esame delle eventuali contro deduzioni dell'aggiudicatario, le quali dovranno pervenire entro 15 giorni dal ricevimento della contestazione.

L'ammontare delle singole sanzioni è compreso tra € 250,00 e il 5% dell'importo complessivo di aggiudicazione, rapportato alla gravità dell'inadempienza e all'eventuale recidiva in comportamenti non conformi, secondo il giudizio del responsabile del procedimento.

Articolo 12 Riservatezza e non divulgazione

SMAU S.r.l. si impegna a rispettare, nello svolgimento delle attività oggetto della presente procedura, tutti i principi contenuti nelle disposizioni normative vigenti, relativi al trattamento dei dati personali e in particolare quelli contenuti nel D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e a garantire che le informazioni personali, patrimoniali, statistiche, anagrafiche e/o di qualunque altro genere, di cui verrà a conoscenza in conseguenza dei servizi resi, in qualsiasi modo acquisite, vengano considerati riservati e come tali trattati, pur assicurando nel contempo la trasparenza delle attività svolte.

SMAU S.r.l. deve impegnarsi formalmente a dare istruzioni al proprio personale affinché tutti i dati e le informazioni vengano trattati nel rispetto della normativa di riferimento.

SMAU S.r.l. si impegna ad utilizzare i dati e le informazioni di cui sopra esclusivamente ai fini e nell'ambito delle attività previste dal presente contratto.

Articolo 13 Clausola risolutiva espressa

Oltre a quanto è genericamente previsto dall'art.1453 C.C. per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione dell'incarico, ai sensi dell'art.1456 C.C., i seguenti casi:

- apertura di una procedura concorsuale a carico dell'impresa aggiudicataria;
- messa in liquidazione o altri casi di cessazione di attività del soggetto aggiudicatario;
- gravi inosservanze delle norme inerenti al versamento degli oneri assicurativi e previdenziali di legge, nonché delle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti;
- interruzione non motivata del servizio;
- qualora le penali comminate superino il 10% dell'importo contrattuale;

- divulgazione non autorizzata di dati o informazioni o loro utilizzo non conforme e, in generale, violazione del dovere di riservatezza;
- inosservanza del divieto di cessione del contratto;
- inosservanza delle disposizioni in materia di subappalto.

Nei casi sopra indicati l'incarico sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione di Regione Piemonte, in forma di lettera raccomandata, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

Nell'ipotesi di risoluzione del contratto Regione Piemonte ha il diritto di incamerare la cauzione definitiva, senza pregiudizio delle ulteriori azioni alle quali l'inadempimento degli obblighi assunti da SMAU S.R.L. possa dar luogo.

A seguito ad eventuali pronunce, anche di carattere interinale, del Tribunale Amministrativo Regionale o pronunce del Consiglio di Stato, qualora sia interposto appello, Regione Piemonte potrà adottare i provvedimenti conseguenti, ivi compresi quelli di revoca e/o annullamento della determinazione di affidamento del servizio con conseguente facoltà di risoluzione e/o recesso e/o dichiarazione di inefficacia del contratto e di indizione di nuova gara o di affidamento del servizio ad altro soggetto. SMAU S.R.L., in caso di risoluzione e/o recesso e/o inefficacia del contratto, nulla potrà pretendere, anche in deroga all'art. 1671 del codice civile, da Regione Piemonte a qualsiasi titolo - contrattuale, precontrattuale ed extracontrattuale - fatto salvo il compenso per le attività svolte sino al momento del ricevimento della comunicazione di risoluzione e/o recesso e/o inefficacia.

Regione Piemonte si riserva altresì la facoltà di risolvere di diritto il contratto al verificarsi di circostanze che rendano non opportuna la sua prosecuzione. Il provvedimento di risoluzione del contratto sarà oggetto di notifica all'Appaltatore secondo le vigenti disposizioni di legge.

In tal caso l'Appaltatore avrà diritto al pagamento di un corrispettivo commisurato alla parte del servizio prestato, escluso ogni risarcimento o indennizzo.

Articolo 14 Recesso unilaterale

E' facoltà della Stazione appaltante recedere unilateralmente dal Contratto. In tal caso, a SMAU S.r.l. è riconosciuto il pagamento di un corrispettivo commisurato alla parte di servizio prestata, escluso ogni risarcimento o indennizzo. La facoltà di recesso di cui al presente articolo dovrà essere esercitata mediante trasmissione di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, con preavviso di almeno 90 giorni.

Articolo 15 Cessione e subappalto

I servizi affidati con la presente convenzione non possono essere ceduti fatti salvi i casi previsti dalla legge.

SMAU S.r.l. ha dichiarato che intende/non intende subappaltare parte del servizio nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 118 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. come risulta dall'offerta presentata.

Regione Piemonte non provvederà a corrispondere direttamente al/ai subappaltatore/i l'importo dovuto per le prestazioni eseguite.

La fideiussione sarà svincolata secondo quanto previsto dall' art. 113 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i.

Articolo 16 Cauzione

A garanzia dell'adempimento delle obbligazioni contrattuali, SMAU S.r.l. ha costituito cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale, _____, mediante _____, rilasciata da _____ in data _____-.

Articolo 17
Oneri fiscali e spese di registrazione

Sono a carico di SMAU S.r.l. le spese di bollo, di registrazione ed ogni altra spesa connessa alla presente convenzione.

Articolo 18
Normativa applicabile

Per quanto non espressamente indicato nella presente Convenzione, si rimanda a quanto previsto nella lettera d'invito e nell'offerta presentata, nonché, alla legislazione comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia di appalti pubblici di servizi, al Codice Civile e alle altre disposizioni in materia, per quanto applicabili.

Articolo 19
Foro competente

Per la risoluzione di eventuali controversie che dovessero insorgere tra le Parti, si opererà per la loro conciliazione in via amichevole.
Per quelle per le quali non sarà possibile pervenire a conciliazione in via amichevole, il foro competente in via esclusiva sarà quello di Torino.

Letto, confermato e sottoscritto.

Torino, lì

REGIONE PIEMONTE

.....

SMAU SERVIZI S.r.l.

.....